

L'attività scolastica di Gioiosa intende creare le condizioni necessarie affinché il rapporto tra allievi, insegnanti e genitori sia mezzo di sviluppo di ciascuna delle persone impegnate e il regolamento rappresenta l'insieme delle norme che definiscono le attività e l'organizzazione interna della Scuola.

Ruoli e funzioni del personale

Funzione educativa: al funzionamento della scuola d'infanzia è preposto un Coordinatore della struttura scolastica, con funzioni di direzione educativa e di coordinamento, il quale risponde al Consiglio Educatori per gli aspetti educativi ed al Consiglio Direttivo per gli aspetti gestionali inerenti la sua funzione.

Da questa figura dipendono tutti gli educatori, regolarmente abilitati alla loro professione, nonché le assistenti e i giovani insegnanti che svolgono presso la scuola il loro tirocinio obbligatorio, ai sensi di legge.

Gli educatori hanno i seguenti compiti:

- predisporre un progetto educativo annuale che tenga conto degli indirizzi ministeriali e degli indirizzi educativi della scuola;
- favorire lo sviluppo armonico nel bambino, della mente, del fisico e del piano dei sentimenti;
- favorire lo sviluppo della socialità a livello di classe e di interclasse.
- favorire situazioni di gioco creativo;
- affiancare il bambino nei diversi momenti della giornata: pranzo, sonno, entrata-uscita, momenti di cura igienica del proprio corpo;
- mantenere rapporti costanti con i genitori dei bambini, i propri responsabili ed il personale ausiliario della scuola;

Funzione gestionale: la gestione della scuola è demandata ad un Consiglio Direttivo presieduto dal Presidente dell'Associazione.

Per il buon funzionamento della scuola è presente personale ausiliario addetto ai servizi organizzativi il quale, risponde ai Responsabili preposti, del compito affidatogli. Rappresentanti di classe.

I genitori di ogni classe eleggono, all'inizio dell'anno scolastico, un

rappresentante dei genitori che rimarrà in carica fino all'elezione successiva .

I suoi compiti sono:

- Fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'istituzione scolastica
- Farsi portavoce di proposte e problematiche
- Promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta
- Proporre iniziative volte a far incontrare i genitori della classe

I rappresentanti di tutte le classi e il Collegio docenti si incontrano cinque volte all'anno per condividere il processo educativo, eventuali proposte e problematiche.

Si precisa che le problematiche personali di carattere educativo dovranno

essere rivolti direttamente alla Coordinatrice scolastica e all'insegnante.

Modalità di iscrizione.

Le domande d'iscrizione dovranno essere presentate alla scuola entro il 31 gennaio dell'anno solare, previo versamento di una caparra che sarà detratta dall'ultimo contributo mensile di giugno (che non verrà restituita in caso di ritiro iscrizione). Le domande di iscrizione saranno accolte fino al raggiungimento del massimo dei posti disponibili.

Contributo annuale.

L'ammontare del contributo annuale scolastico, suddiviso, per comodità, in mensilità verrà indicato nella pre-iscrizione, salvo adeguamenti nel corso dell'anno. Il contributo annuale andrà a coprire tutte le spese necessarie alla vita della scuola. Eventuali costi aggiuntivi per corsi supplementari dovranno essere approvati dai genitori e pagati separatamente. All'atto dell'iscrizione saranno indicate le modalità ed i ritmi di versamento.

Inserimento dei bambini.

L'obiettivo è quello di dedicare a ciascuno spazi, tempi e modalità necessari alla separazione dai genitori e al conseguente ingresso nel gruppo, nel rispetto delle caratteristiche personali e delle modalità di socializzazione di ognuno. Ogni bambino è unico e che affronta questa fase del distacco dal genitore in modi e tempi differenti. Sia educatrici sia i genitori siamo chiamati a sostenere il bambino con un sentimento di fiducia e a creare una complicità educativa che favorisca questo passaggio in serenità. Il primo periodo di settembre è dedicato soprattutto all'entrata nel mondo della scuola e al distacco dai genitori, successivamente si predisporranno una serie di attività volte a favorire la conoscenza dell'ambiente interno e esterno, a facilitare la socializzazione tra i coetanei e la conoscenza delle insegnanti. Il corpo rappresenta il canale privilegiato mediante il quale il bambino scopre e conosce il mondo, quindi verranno organizzate attività, giochi motori, di relazione e simbolici per favorire la conoscenza dell'ambiente scolastico, in modo che il bambino gradualmente si senta parte di esso, che non sia un ospite ma che lo abiti. L'accoglienza non si esaurisce nel periodo iniziale della scuola, ma è un rituale che si presenta ogni mattina all'ingresso.

Calendario scolastico.

La scuola d'infanzia è aperta per 10 mesi l'anno, da Settembre a Giugno e adotta il calendario scolastico della Regione Lombardia per le festività annuali rispettando i vincoli di legge contenuti nel decreto legislativo 59/2004 che fissa il numero delle ore delle attività da un minimo di 875 ore a un massimo di 1700 ore annuali, e nel decreto legislativo 297/94 che fissa in 200 compresi i sabati, il numero minimo di giorni di attività didattica per anno scolastico.

La regione Lombardia Il 18/04/2012 ha così deliberato un calendario scolastico valido per tutti gli anni a venire che prevede :

1. la data di inizio delle lezioni il giorno 5 settembre (che si posticipa al primo giorno lavorativo successivo qualora il 5 settembre sia un sabato o un giorno festivo), per le scuole dell'infanzia;
2. la data di termine delle attività il giorno 30 giugno (anticipato al primo giorno lavorativo precedente nel caso in cui il 30 giugno cada in giorno festivo) per le scuole dell'infanzia;
3. le scuole dell'infanzia, per motivate esigenze possono deliberare l'anticipazione della data di inizio delle lezioni;

4. di stabilire inoltre le seguenti sospensioni per le festività nazionali fissate dalla normativa statale:

- tutte le domeniche;
 - 1° novembre – festa di tutti i Santi;
 - 8 dicembre - Immacolata Concezione;
 - 25 dicembre – Natale;
 - 26 dicembre - Santo Stefano;
 - 1° gennaio – Capodanno;
 - 6 gennaio – Epifania;
 - lunedì dopo Pasqua;
 - 25 aprile - anniversario della Liberazione;
 - 1° maggio - festa del Lavoro;
 - 2 giugno - festa nazionale della Repubblica;
 - festa del Santo Patrono, secondo la normativa vigente;
-
- ed inoltre le seguenti sospensioni:
 - vacanze natalizie: dal 23 al 31 dicembre, dal 2 al 5 gennaio;
 - vacanze di carnevale: i 2 giorni antecedenti l'avvio del periodo quaresimale;
 - vacanze pasquali: i 3 giorni precedenti la domenica di Pasqua e il martedì immediatamente successivo al Lunedì dell' Angelo;

Orari scolastici.

– Dal lunedì al venerdì, con ingresso dalle 8,00 alle ore 9.00 ed uscita dalle ore 16.00 alle ore 16.30. Dopo le ore 09.30 non sarà più possibile accedere agli ambienti scolastici salvo previa richiesta alla Coordinatrice. E' previsto il servizio di posticipo fino alle ore 17.30 e un anticipo alle 7.30 il cui costo esula dal contributo spese mensile.

Chi desidera usufruire di tali servizi è pregato di dare conferma alla segreteria entro l'inizio della Scuola. Se il numero dei bambini è inferiore a 10 il servizio sarà garantito negli ambienti del nido da educatrici del nido.

– L'uscita anticipata dei bambini, per motivi di sicurezza e organizzativi è possibile solo dalle 13.00 alle 13.30.

– I genitori sono tenuti al rispetto dei predetti orari e sono pregati di informare la scuola di inevitabili ritardi e assenze.

– Durante le ore di scuola non si entra nelle classi senza debita e specifica richiesta motivata.

– Dopo il ritiro dei propri bambini è fatto divieto sostare in tutti gli spazi della scuola (interni ed esterni) e di rientrare nell'ambiente scolastico.

– A ritiro avvenuto la responsabilità civile e giuridica è a carico di colui a cui è stato consegnato il bambino. Persone delegate dai genitori al ritiro dei bambini, manifestazioni di consenso per visite esterne, giustificazioni dei genitori.

– I bambini devono essere accompagnati all' interno della scuola e affidati all 'insegnante che in quel momento si occupa dell'accoglimento in quanto è fatto divieto lasciarlo da solo nell' atrio della scuola stessa.

- Nel caso in cui i bambini vengano ritirati da persone diverse dai genitori, sia nell'orario scolastico che di posticipo, occorre che i genitori stessi presentino una delega scritta all' insegnante (non sono valide deleghe telefoniche o via e-mail). Il delegato ha l'obbligo di presentare un documento di identità su richiesta dell'insegnante a tutela della sicurezza.
- Come previsto dal codice civile la scuola ha il divieto di affidare gli alunni a minori di 18 anni.
- La coordinatrice della scuola e le maestre si faranno rilasciare specifiche deleghe dai genitori per accompagnare i bambini in escursioni e visite esterne.

Disposizioni sanitarie:

- La scuola designa per la consulenza sanitaria interna un pediatra di sua fiducia.
- Non sono ammesse somministrazioni di farmaci di alcun genere all'interno della scuola da parte del personale (ad eccezione dei farmaci salvavita). In caso di particolari esigenze sarà il genitore a provvedere
 - alla somministrazione.
- La nostra scuola segue la tabella dietetica stabilita dall'ASL ed è addetta alla sola distribuzione del cibo alla cui preparazione provvede la ditta di catering con la quale è stato stipulato il contratto.
- In caso di allergie o intolleranze alimentari o per altri motivi è necessario fare richiesta all'ASL con un modulo disponibile presso la segreteria al quale dovrà essere allegato la certificazione del Medico curante.
- In caso di necessità la scuola può somministrare pasti in bianco per un massimo di tre giorni consecutivi scelti a discrezione della scuola in accordo con l'azienda designata per la refezione.
- In riferimento alla Legge Regionale 4/08/03 n. 12 in caso di malattia è stato abolito nella nostra Regione, l'obbligo del certificato di riammissione oltre i 5 gg di assenza.
- In applicazione del DGR 30-09-04 – VII/18853 “Sorveglianza, notifica, controllo malattie infettive: revisione e riordino degli interventi di
 - prevenzione in Regione Lombardia”, verrà disposto l'allontanamento cautelativo dalla frequenza della collettività in caso di febbre e malessere, dissenteria, esantema, congiuntivite purulenta o pediculosi.
- Si raccomanda vivamente di portare il bambino a scuola in buone condizioni di salute, perché ogni genitore ha il dovere di collaborare con il personale della scuola nel garantire la tutela della salute della collettività.
- La scuola richiede alla famiglia un controllo costante e minuzioso del cuoio capelluto del proprio figlio per verificare la presenza e/o l'assenza di pidocchi. Nel caso siano presenti é necessario adoperarsi a trattamenti debellanti. Nel caso in cui la scuola verifichi nel bambino la presenza di casi, di pediculosi, disporrà l'allontanamento dello stesso dalla comunità.
- E' necessario provvedere settimanalmente alla pulizia del corredo del bambino e curare l'igiene personale dello stesso al fine di evitare eventuali trasmissioni di malattie.
- E' importante far indossare ai bambini indumenti che permettano una buona traspirazione, agio nei movimenti e libertà di azione.